

FGAS: NUOVO DECRETO ALL'ORIZZONTE

L'Italia deve emanare un nuovo decreto per attuare gli aspetti indicati dal regolamento europeo 517 del 2014



Gli operatori che installano od effettuano manutenzione sugli apparecchi funzionanti con gas fluorurati devono essere in possesso della specifica certificazione del personale. Anche le aziende devono essere certificate e tali aspetti derivano da un regolamento europeo ed un decreto attuativo italiano, ovvero il DPR 43.

Nel frattempo però l'Europa ha emanato un nuovo Regolamento, nello specifico il n° 517/2014 che modifica alcuni aspetti identificando nuovi aspetti connessi con la gestione dei gas fluorurati e sulle certificazioni necessarie.

Tali aspetti sono stati evidenziati anche dal presidente di Cna Vaccarino che ha notificato al Ministro Galletti come sia necessario emettere il Decreto attuativo nuovo, definendo quindi in modo completo quello che è l'iter più moderno in relazione agli f-gas. Ciò consentirebbe quindi alle aziende del settore di lavorare in un ambito regolamentato in modo definitivo.

L'emanazione di un Decreto più completo rispetto all'esistente DPR 43/2012 permetterebbe di soddisfare quindi due aspetti. Il primo è che tutti gli aspetti del Regolamento Europeo 517 siano definiti anche in Italia, permettendo a tutti gli operatori di adeguarsi in modo completo, il secondo aspetto è che emanando un nuovo Decreto potremmo evitare la procedura di infrazione che l'Unione Europea aprirà inevitabilmente a breve termine. Il limite di tempo che l'Italia aveva a disposizione + già scaduto poiché era il 31 dicembre 2016.

Un altro aspetto rimasto non definito è quello relativo al regime sanzionatorio che il D.Lgs. 26/2013 avrebbe dovuto definire in modo più specifico. Per tale motivo è necessario che si agisca velocemente per realizzare il nuovo Decreto che dovrà necessariamente andare ad indicare anche i vincoli inerenti gli aspetti sanzionatori.

Il presidente di Cna Vaccarino ha colto l'occasione per ricordare al Ministro Galletti che occorre un maggior confronto tra le parti e che le imprese di categoria si rendono disponibili ad un dialogo per comprendere meglio come verrà attuato il nuovo Decreto, conoscendo quindi anche gli aspetti burocratici connessi.

E' opportuno ricordare che l'evoluzione delle nuove tecnologie e dei refrigeranti correlati appare sempre più veloce e dinamica. E' fondamentale quindi per gli operatori del settore confrontarsi con la legislazione, per sfruttare la certificazione a proprio favore professionalizzando sempre di più una categoria che di fronte a sé ha molte opportunità.